

Il rapporto sul mercato delle biomasse

Riscaldamento a pellet
numeri in crescita

«Ma stufe da sostituire»

LO STUDIO

Cresce l'utilizzo di legno nel riscaldamento domestico e commerciale. Secondo il recente Report statistico dell'Istat, le biomasse alimentano complessivamente circa il 15% dei sistemi prevalenti di riscaldamento (14,5% nel 2013) e il 5,5% dei sistemi di produzione di acqua calda. Il metano di origine fossile rimane largamente la fonte di alimentazione più utilizzata negli impianti di riscaldamento (81,9%); si conferma inoltre la debolezza del sistema energetico nazionale, troppo dipendente dagli approvvigionamenti esteri di gas.

In questo scenario, il parco di apparecchi a biomassa legnosa installato nel settore residenziale ha comunque registrato tra il 2009 ed il 2021 l'avvio di un processo di riposizionamento, rispetto alla tipologia dell'installato e del biocombustibile utilizzato. Lo sottolinea Aiel, Associazione Italiana Energie Agroforestali, secondo il cui report gli apparecchi più presenti sono quelli alimentati a legna da ardere, il 75,8%, seguiti dagli apparecchi alimentati a pellet al 24,0%, in forte cre-

scita, mentre gli apparecchi a cippato sono circa lo 0,2%. «Malgrado i progressi sul fronte tecnologico, circa il 66% degli apparecchi del parco installato ha un'età superiore ai 10 anni - dice Diego Rossi, di Aiel -. Questo dato indica che il turn over, che finora ha comunque già determinato un certo "ringiovanimento" del parco installato, deve ancora interessare oltre la metà degli apparecchi e va quindi ulteriormente promosso e stimolato per produrre risultati ancora più apprezzabili sul fronte delle emissioni».

Sul fronte del consumo di biocombustibili solidi in Italia per il riscaldamento residenziale e commerciale, i dati del Report statistico attestano un consumo stabile tra le 15 e le 20 milioni di tonnellate, evidenziando una tendenza verso la graduale sostituzione della legna da ardere con il pellet. Tra il 2010 ed il 2021 la legna da ardere è passata dal rappresentare l'84% dei consumi al 71%. La riduzione che ha colpito i consumi di legna da ardere in questi 12 anni è del 32% (-5,3 Mt). Il pellet viceversa è passato dall'8% dei consumi nel 2010 al 21% nel 2021: un aumento percentuale del 121% (+1,8Mt). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

